



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 10
del Consiglio comunale**

OGGETTO: 1^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, al Documento Unico di Programmazione 2025/2027 (nella parte finanziaria). Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni sita presso la sede Municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praele n. 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Giampiccolo Andrea - Sindaco
2. Bonizzi Francesca - Consigliere Comunale
3. Lenzi Flavio - Consigliere Comunale
4. Mengarda Andrea - Consigliere Comunale
5. Mengarda Daria - Consigliere Comunale
6. Mengarda Deni - Consigliere Comunale
7. Moser Giorgio - Consigliere Comunale
8. Paoletto Giovanna - Consigliere Comunale
9. Pedron Mario - Consigliere Comunale
10. Perer Bruno - Consigliere Comunale
11. Stefani Diana - Consigliere Comunale
12. Turchetto Elisabetta - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Müller dott.ssa Deborah.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Giampiccolo Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 3 dell'ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 30/04/2025
al 10/05/2025

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

OGGETTO: 1^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e al DUP (per la parte finanziaria). Art. 175, commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa e contabile.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Richiamati:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 che dispone che il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 175, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima,

relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

- l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che prevede che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare tranne quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 di data 05.03.2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 07 di data 05.03.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- deliberazione della giunta comunale n. 13 di data 05.03.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025/2027: organizzazione di Servizi e Uffici;
- deliberazione della giunta comunale n. 14 di data 05.03.2025 con cui sono stati approvati gli atti programmatici di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2025/2027: assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

-

Vista la deliberazione nr. 09 di data 29 aprile 2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2024 dal quale risulta un avanzo di cassa pari ad € 264.460,75.= ed un avanzo di amministrazione di € 308.729,04.= così composto:

Parte accantonata (FCDE) e altri fondi	93.307,97
Parte vincolata	19.598,45
Parte destinata agli investimenti	9.685,04
Fondi non vincolati (Avanzo libero)	186.137,58
TOTALE	308.729,04

Visto l'art. 187, comma 2, del TUEL, approvato con D.Lgs. nr. 267 di data 18/08/2000, che dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Vista la richiesta pervenuta dai Responsabili dei vari Servizi in merito alla necessità di effettuare una variazione, al fine di provvedere allo stanziamento, sul bilancio di previsione 2025/2027, delle risorse necessarie per l'adeguamento e per nuovi interventi di parte corrente e di parte capitale.

Verificato che le maggiori spese in parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2025 riguardano l'aumento dello stanziamento delle spese per la messa in sicurezza di strade comunali e l'acquisto di attrezzatura necessaria per la gestione del cantiere.

Considerato che per lo stanziamento degli importi di parte capitale richiesti, riepilogati nell'allegato prospetto "spese di investimento con relative modalità di finanziamento", si sono rese disponibili risorse derivanti da

- Budget per Euro 57.974,86.=-;
- Alienazione nostra attrezzatura per Euro 4.000,00.=-;

Visto che per la parte corrente di bilancio si sono rese disponibili nuove risorse, tra cui avanzo di amministrazione vincolato, fondo perequativo per finanziamento aumenti previsti dai recenti contratti, maggiori entrate per rimborsi dallo Stato per Referendum, maggiori entrate per rimborsi dalla Regione per elezioni comunali (aumento compensi seggio), e altre minori entrate.

Le voci principali della spesa corrente si riferiscono a:

- spese per il personale per il rinnovo contratto finanziate interamente dal fondo perequativo (arretrati anno 2024 e sistemazione posizioni per il 2025),
- adeguamento trasferimenti per la gestione associata del personale tecnico e della segreteria per rinnovo contratti,
- prestazioni professionali per incarico di collaborazione per l'acquisizione di un parere tecnico,
- adeguamento capitoli di parte corrente per l'acquisto del gas e della corrente elettrica=,
- inserimento della spesa riguardante i Referendum che si terranno l'8 e il 9 giugno prossimi (in parte rimborsati dallo Stato).

Accertato che alla data odierna non ci sono debiti fuori bilancio, gli equilibri di bilancio sono assicurati, non ci si trova in anticipazione di cassa, e la quota dell'avanzo libero può essere utilizzata per il finanziamento di spese di investimento e di spese correnti non ricorrenti.

Rilevato in particolare che per questa variazione al bilancio verrà applicato avanzo vincolato per Euro 274,75=, risultante a seguito di approvazione del rendiconto 2024, per le regolazioni finanziarie tra Comuni e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all'articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.

Considerato che per effetto delle variazioni in argomento, il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027, approvato con la deliberazione n. 6 del 05 marzo 2025, risulta modificato, per la parte finanziaria.

Visto l'allegato prospetto "A" relativo alle variazioni di cui sopra per missioni, programmi e tipologie al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – competenza 2025, 2026 e 2027.

Visto l'allegato "B" - Riepilogo per titoli Variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – competenza 2025, 2026 e 2027.

Visto l'allegato prospetto "C" delle nuove spese di investimento e relativo finanziamento.

Dato atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato Prospetto n. 1 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato Prospetto n. 2 - "Equilibri di bilancio".

Richiamati:

- l'art. 57 in tema di Disposizioni in materia di Enti Locali, del D.L. 26/10/2019, n. 124 convertito in L. n. 157 di data 19/12/2019, ed in particolare il comma 2- quater che prevede: "Al testo unico di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i commi 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata.";
- l'articolo 52 del D.L. 104/2020 convertito in L. 13/10/2020, n. 126, che abroga le disposizioni ordinamentali che imponevano la trasmissione dei documenti contabili al tesoriere (abrogati i commi 4 e 6 dell'art. 163 e il comma 9-bis dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000).

Rilevato, pertanto, che a seguito di questa disposizione non si rende più necessario, tra l'altro, trasmettere al tesoriere comunale le delibere di variazione e di prelevamento di quote del fondo di riserva debitamente esecutive riguardanti l'esercizio in corso di gestione.

Visti e richiamati:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n.42/2009);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04.02.2018 e ss.mm. ed integrazioni;
- lo Statuto comunale.

Visti il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione 2025/2027 approvati rispettivamente con deliberazione nr. 6 e 7 di data 05.03.2025.

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, stante l'urgenza di procedere agli incarichi.

Visto l'art 46 L.R. 2/2018 e accertata l'urgenza in ordine all'adozione della per le motivazioni espresse con relazione del Segretario Comunale assunta a prot comunale n 1472 dd 20.04.25;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 17.04.2025, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b), a protocollo comunale n. 1437 di data 18.04.2025.

Tutto ciò premesso, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 2 espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti in aula

DELIBERA

- 1) di approvare le variazioni apportate al DUP 2025/2027 dando atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP stesso;
- 2) di approvare la 1^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, così come risultante dagli allegati:
 - Allegato "A" - Variazioni per missioni, programmi e tipologie al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – competenza 2025, 2026 e 2027;
 - Allegato "B" - Riepilogo per titoli 1^ Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 – competenza 2025, 2026 e 2027;
- 3) di dare atto che le variazioni apportate rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato Prospetto n. 1 "Quadro generale riassuntivo" e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato Prospetto n. 2 - "Equilibri di bilancio";
- 4) di aggiornare, in conseguenza delle variazioni apportate, l'elenco delle spese in conto capitale con i relativi mezzi di finanziamento, per l'esercizio 2025, come risulta dall'allegato "C";
- 5) di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche alle variazioni di cassa e al Piano esecutivo di gestione/atto di indirizzo 2025/2027;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non viene trasmessa al Tesoriere Comunale ai sensi di l'articolo 52 del D.L. 104/2020 convertito in L. 13/10/2020, nr. 126;
- 7) di dichiarare, con separata votazione avente come esito voti favorevoli n. 10_, astenuti n. 0 espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti in aula, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni meglio espresse in premessa.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Giampiccolo Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPR. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 04/05/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Müller dott.ssa Deborah

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto DAGLI Articoli. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Samone, 18/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ROPELE MICHELA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere {@ParereContabile} in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria.

Samone, 18/04/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA

Impegno di spesa / accertamento:

E /U	Esercizio	Capitolo	Articolo	PDC Finanziario	Anno	Importo	Codice
------	-----------	----------	----------	-----------------	------	---------	--------